



PRINCIPALI RISULTATI DELLA TERZA EDIZIONE DELL'INDAGINE STRAORDINARIA SULLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 2020

CONCETTA RONDINELLI E FRANCESCA ZANICHELLI¹

Alla fine di novembre del 2020 la Banca d'Italia ha condotto la terza edizione dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane (ISF) per raccogliere informazioni riguardo agli effetti dell'epidemia di Covid-19 sulla situazione economica e sulle aspettative delle famiglie. Durante la seconda ondata pandemica le condizioni economiche attuali e prospettive sono peggiorate rispetto all'estate; si sono tuttavia mantenute meno negative di quelle riportate nella prima ondata. Un terzo delle famiglie ha riferito di aver subito una riduzione del reddito nel 2020; tra queste, solo un quinto ne prefigura una ripresa nel corso del 2021. Rispetto a prima della pandemia, le famiglie hanno riportato di aver ridotto la frequenza delle spese per alcuni servizi, a causa sia delle minori disponibilità economiche sia della paura del contagio, che ha continuato a scoraggiare queste tipologie di consumi; la flessione ha interessato in misura maggiore le regioni più esposte all'emergenza sanitaria.

Alla fine di novembre del 2020 la Banca d'Italia ha condotto la terza edizione dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane (ISF)² per raccogliere informazioni sull'evoluzione delle condizioni economiche e delle aspettative delle famiglie durante la seconda ondata dell'epidemia di Covid-19. Le interviste sono state condotte tramite un dispositivo di collegamento a distanza (dialogatore) e hanno coinvolto oltre 2.000 nuclei familiari che avevano partecipato anche alla seconda edizione dell'indagine³.

Al momento delle interviste, condotte in un periodo in cui le misure restrittive per il contenimento della seconda ondata pandemica si facevano sempre più stringenti, le famiglie hanno riportato condizioni

¹ Banca d'Italia. Le opinioni espresse sono personali e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

² Alcuni risultati sono stati anticipati nel riquadro “*Le famiglie italiane durante l'epidemia: l'indagine della Banca d'Italia*” nel [Bollettino economico](#), 1, 2021.

³ La seconda edizione dell'ISF è stata realizzata tra la fine di agosto e l'inizio di settembre del 2020; i principali risultati e le caratteristiche metodologiche sono descritti in C. Rondinelli e F. Zanichelli, “[Principali risultati della seconda edizione dell'indagine straordinaria sulle famiglie italiane nel 2020](#)”, Banca d'Italia, “Note Covid-19”, 19 novembre 2020, e nel riquadro: “*Le famiglie italiane durante l'epidemia: l'indagine della Banca d'Italia*”, nel [Bollettino economico](#), 4, 2020.

economiche peggiori rispetto alla rilevazione estiva, ma meno negative se confrontate con quelle della primavera durante la prima fase dell'epidemia.

Le principali evidenze che emergono da un'analisi descrittiva dei dati sono le seguenti.

- Le valutazioni sulle prospettive generali dell'Italia sono divenute nel complesso più negative rispetto alla rilevazione estiva, ma si sono mantenute meno pessimistiche di quelle formulate tra la fine di aprile e l'inizio di maggio⁴, periodo fortemente segnato dal primo lockdown. La percentuale di famiglie che si attende un netto peggioramento della situazione economica generale nei successivi dodici mesi è aumentata di 9 punti percentuali, a fronte di una riduzione della quota che ne prefigura una stabilità (fig. 1). Le attese sono meno favorevoli per i nuclei che risiedevano nelle regioni più colpite dall'epidemia al momento dell'intervista (cosiddette zone rosse e arancioni; tav. 1)⁵.
- Più di un terzo delle famiglie si aspetta un netto peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro in Italia nei successivi 12 mesi; le prospettive sono più negative per i lavoratori autonomi e i disoccupati (tav. 2). Oltre un quinto dei capifamiglia con contratto a termine e un decimo degli autonomi ritiene che la probabilità di perdere il lavoro nei successivi dodici mesi sia superiore al 50 per cento; tra i disoccupati, solo poco più del 10 per cento si aspetta che ci sia una probabilità superiore al 75 per cento di trovare un nuovo lavoro nell'arco di un anno.
- Le conseguenze della crisi pandemica sulla situazione economica familiare sono state attenuate dal ricorso alle misure di sostegno al reddito: circa un quarto dei nuclei ha percepito almeno una forma di supporto⁶ tra settembre e novembre. Anche considerando tali misure, un terzo delle famiglie ha dichiarato di aver subito nel complesso del 2020 una riduzione del reddito familiare rispetto all'anno precedente⁷ (tav. 3).
- Il 20 per cento dei nuclei si attende nel 2021 un reddito inferiore a quello percepito nel 2020 (tav. 4). Questa percentuale raddoppia tra le famiglie che dichiarano di aver già subito una riduzione del reddito nel 2020; soltanto un quinto di esse ne prefigura una ripresa.
- La pandemia ha colpito maggiormente le famiglie dei lavoratori autonomi e dei disoccupati: oltre la metà ha riferito una diminuzione delle entrate nel corso del 2020. Più di un quarto di

⁴ La prima edizione dell'ISF è stata condotta tra la fine di aprile e l'inizio di maggio del 2020, utilizzando tre diverse tecniche di rilevazione (interviste telefoniche, interviste via web e interviste tramite dialogatore). Per rendere comparabili i risultati, le analisi dei dati relativi alla prima edizione sono state effettuate sulla sola componente del campione che è stata intervistata con dialogatore. I principali risultati e le caratteristiche metodologiche della prima edizione dell'indagine sono descritti in A. Neri e F. Zanichelli, [“Principali risultati dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane nel 2020”](#), Banca d'Italia, Note Covid-19, 26 giugno 2020, e nel riquadro: [“Valutazioni e aspettative delle famiglie italiane nell'attuale fase di emergenza sanitaria”](#) nella [Relazione Annuale sul 2019](#).

⁵ All'inizio della rilevazione erano in zona rossa la Provincia autonoma di Bolzano e le regioni Calabria, Campania, Lombardia, Piemonte, Toscana e Valle d'Aosta; rientravano in zona arancione le regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Puglia, Sicilia e Umbria. Tutte le altre regioni e la Provincia autonoma di Trento erano in zona gialla (DPCM del 3 novembre 2020 e ordinanze successive).

⁶ Tra le misure di sostegno al reddito considerate sono incluse: la Cassa integrazione guadagni, l'assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale e dei Fondi di solidarietà, l'indennità di disoccupazione (NASpI, disoccupazione agricola), il reddito di cittadinanza, il reddito di emergenza, le misure di sostegno agli autonomi e ai professionisti, il bonus per servizi di baby-sitting e altre tipologie di bonus.

⁷ Prima della pandemia, sulla base dei dati dell'[Indagine sui Bilanci delle Famiglie italiane \(IBF\) nel 2016](#), circa un decimo delle famiglie riportava di aver percepito nel 2016 un reddito più basso rispetto a un anno normale.

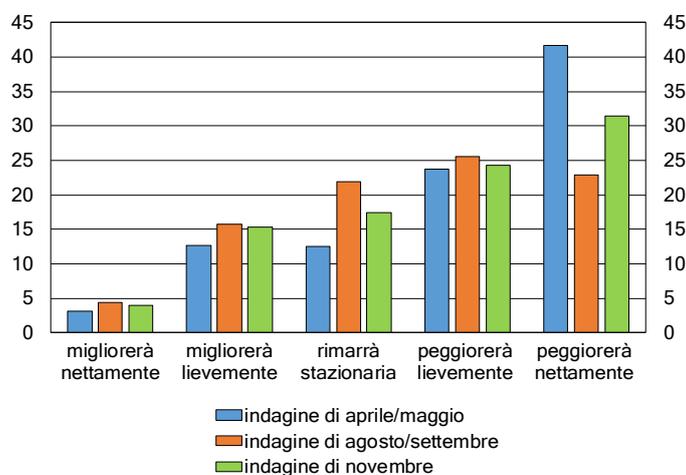
questi nuclei ha subito un calo dei redditi e se ne attende un'ulteriore riduzione nel 2021 (fig. 2).

- Quasi il 40 per cento degli affittuari e oltre il 30 per cento delle famiglie indebitate hanno dichiarato di avere difficoltà nel sostenere il pagamento dell'affitto o delle rate del debito. A partire dall'inizio dell'epidemia, circa il 15 per cento delle famiglie ha richiesto o ha preso in considerazione la possibilità di richiedere un prestito a una banca o a una società finanziaria, indicando come motivazione principale la necessità di disporre di liquidità e di finanziare le spese correnti.
- Oltre la metà della popolazione vive in famiglie che dichiarano di non disporre di risorse finanziarie sufficienti a mantenere uno standard minimo di vita per almeno tre mesi⁸ in assenza di entrate, in linea con quanto rilevato in primavera; più di un quinto degli individui si trova in questa condizione e ha contemporaneamente subito un calo del reddito familiare nel 2020.
- Rispetto alla precedente rilevazione, sono rimaste elevate le intenzioni di risparmio: più del 40 per cento dei nuclei ritiene di poter spendere meno del proprio reddito annuo nei successivi dodici mesi (tav. 5). Tali intenzioni sono diffuse sia tra le famiglie che si aspettano un aumento o stabilità del reddito, sia tra quelle che se ne attendono una riduzione.
- I comportamenti di consumo continuano a risentire fortemente dell'emergenza sanitaria. La spesa effettuata in novembre per abbigliamento, alberghi, bar e ristoranti è inferiore al periodo precedente la pandemia per circa l'80 per cento delle famiglie; quella in servizi di cura della persona per circa due terzi di esse (tav. 6). La flessione dell'insieme di queste voci di consumo ha interessato in misura maggiore le regioni che al momento della rilevazione erano in zona rossa e arancione.
- Poco meno della metà di coloro che hanno ridotto tali spese indica che la contrazione dipenda dalle minori disponibilità economiche. Tra le altre motivazioni prevale la paura del contagio, indipendentemente dalla severità dei provvedimenti restrittivi nella regione di residenza. L'effetto delle misure di contenimento è nel complesso meno rilevante, anche se più accentuato per le famiglie che risiedevano nelle zone rosse al momento dell'indagine. L'accantonamento di risorse per fronteggiare eventi imprevisti ha maggiore rilievo nelle zone gialle (fig. 3).
- Poco meno di un terzo delle famiglie italiane pensa di ridurre i consumi per alimentari, abbigliamento e calzature e beni e servizi per la casa nei primi mesi del 2021 (tav. 7); tra questi, per circa la metà la contrazione della spesa sarebbe inferiore al 20 per cento, per poco meno di un terzo sarebbe superiore al 30 per cento. Quasi la metà delle famiglie che intendono comprimere tali spese dichiara di voler acquistare beni di qualità inferiore; i tre quarti pensano di modificarne la quantità. Le aspettative di flessione dei consumi interesserebbero soprattutto i nuclei che al momento dell'intervista risiedevano nelle regioni rosse e arancioni e anche poco più di un quarto di coloro che si aspettano un incremento di reddito nel 2021.
- Dopo aver temporaneamente risentito dell'andamento sostenuto dei prezzi dei beni alimentari tra marzo e aprile, la percentuale di famiglie che si attende un aumento dei prezzi nei prossimi 12 mesi è diminuita di oltre 10 punti percentuali, attestandosi al 67 per cento nella seconda e terza rilevazione.

⁸ Lo standard minimo di vita è definito come il 60 per cento del reddito equivalente mediano, una soglia convenzionalmente impiegata per definire la condizione di rischio di povertà ([Eurostat](#)). Il reddito equivalente è calcolato dividendo il reddito familiare per la radice quadrata del numero dei componenti della famiglia. La stima è basata sui dati dell'Indagine sui Bilanci delle Famiglie italiane (IBF) del 2016, aggiustati per l'inflazione.

Fig. 1

Attese sulla situazione economica dell'Italia nei successivi 12 mesi⁽¹⁾
(valori percentuali)

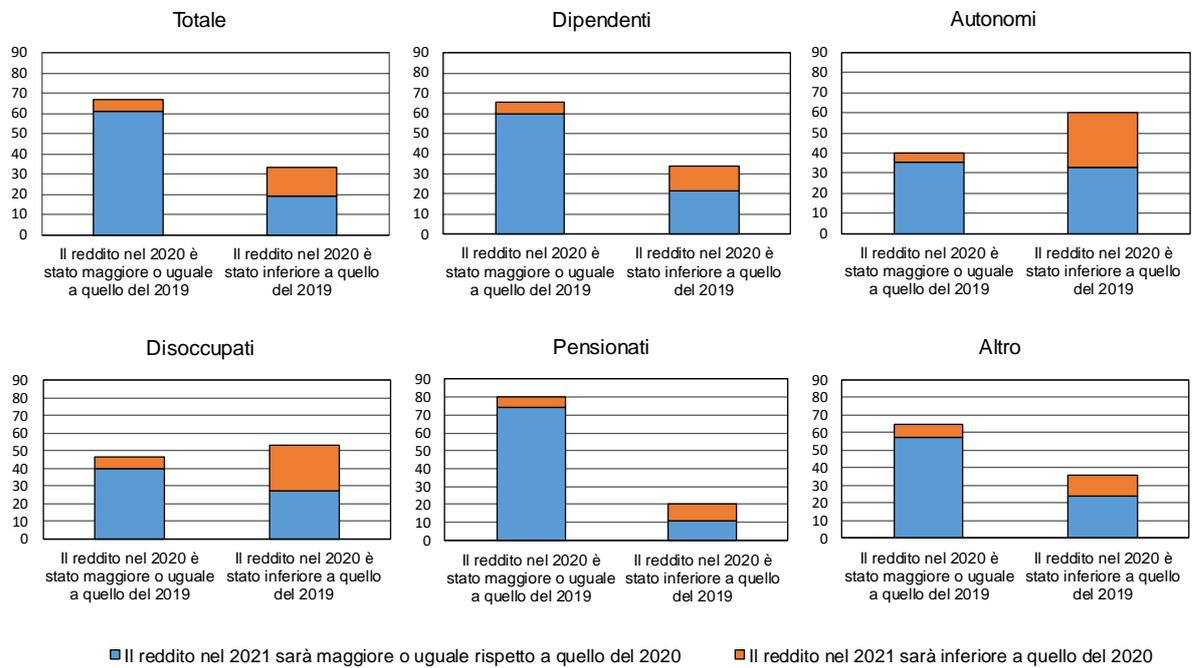


Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF, 1^a, 2^a e 3^a ed.

⁽¹⁾ La figura non include la categoria di risposta "non so".

Fig. 2

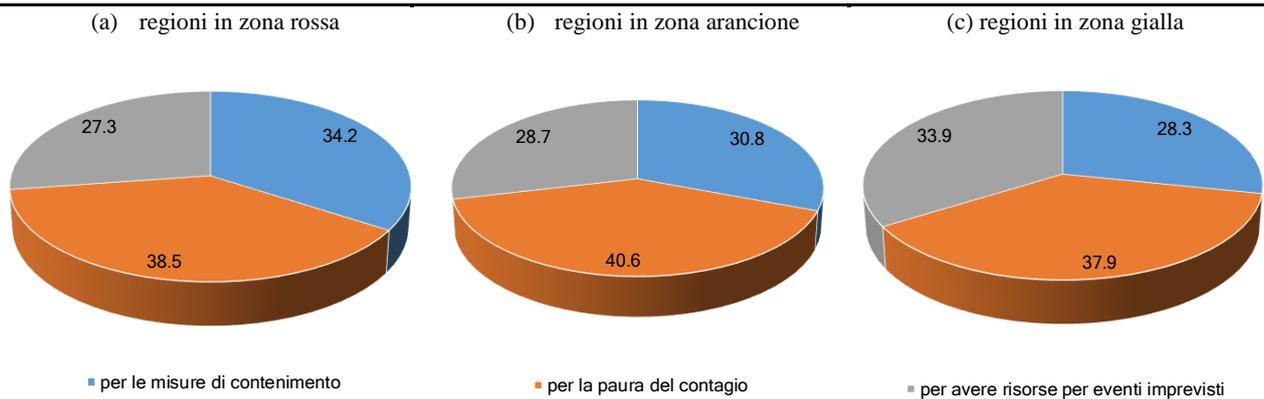
Valutazioni e attese di reddito secondo la condizione occupazionale del capofamiglia
(valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF, 3^a ed.

Fig. 3

Motivi della riduzione delle spese in base alla severità delle misure restrittive ⁽¹⁾
(valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF, 3^a ed.

⁽¹⁾ Tra i motivi della riduzione delle spese non sono incluse le minori disponibilità economiche.

Tav. 1

A Suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione economica generale dell'Italia dovrebbe...
(percentuali)

	Nettamente migliorare	Lievemente migliorare	Rimanere stazionaria	Diventire lievemente peggiore	Diventire nettamente peggiore	Non so	Totale
Stato occupazionale							
Dipendenti a t. indet.	4,7	15,2	17,7	25,3	31,8	5,2	100,0
Dipendenti a termine	3,9	16,8	13,1	26,8	32,8	6,7	100,0
Autonomi	4,5	14,4	16,9	18,4	40,7	5,2	100,0
Disoccupati	5,5	8,4	13,3	20,5	40,6	11,8	100,0
Pensionati	2,8	15,9	18,7	26,3	27,4	8,8	100,0
Altro	4,2	25,2	16,6	17,2	25,6	11,3	100,0
Titolo di studio							
Fino alla licenza media	3,7	12,2	17,1	24,5	31,5	11,1	100,0
Diploma di scuola superiore	5,1	18,4	17,1	24,9	31,9	2,7	100,0
Laurea	3,1	22,1	18,7	22,0	30,9	3,2	100,0
Misure restrittive							
Zona rossa	2,6	13,9	17,4	25,7	34,3	6,0	100,0
Zona arancione	5,4	15,4	17,5	20,8	31,2	9,8	100,0
Zona gialla	4,2	18,1	17,1	27,3	27,1	6,3	100,0
Totale	4,0	15,4	17,4	24,3	31,5	7,5	100,0

Tav. 2

A Suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, le condizioni del mercato del lavoro in Italia dovrebbero...
(percentuali)

	Nettamente migliorare	Lievemente migliorare	Rimanere stazionarie	Diventire lievemente peggiori	Diventire nettamente peggiori	Non so	Totale
Stato occupazionale							
Dipendenti a t. indet.	4,8	15,9	18,0	21,8	34,7	4,8	100,0
Dipendenti a termine	3,6	16,0	13,2	22,0	37,7	7,5	100,0
Autonomi	2,9	14,9	14,6	20,1	42,9	4,6	100,0
Disoccupati	4,8	10,3	9,3	23,2	40,6	11,8	100,0
Pensionati	3,7	18,2	12,8	26,7	31,9	6,7	100,0
Altro	6,8	20,5	16,0	16,7	32,1	7,8	100,0
Titolo di studio							
Fino alla licenza media	4,7	13,9	14,5	22,7	35,7	8,7	100,0
Diploma di scuola superiore	4,3	19,3	14,3	24,6	34,0	3,6	100,0
Laurea	2,7	20,5	16,4	23,3	34,1	3,1	100,0
Misure restrittive							
Zona rossa	3,1	15,8	14,9	23,5	37,6	5,2	100,0
Zona arancione	5,7	15,3	14,1	21,0	34,4	9,5	100,0
Zona gialla	4,1	19,2	15,3	26,8	31,2	3,5	100,0
Totale	4,3	16,4	14,7	23,3	34,9	6,4	100,0

Tav. 3

Includendo anche eventuali strumenti di sostegno, come è variato il reddito annuo percepito dal Suo nucleo familiare nel 2020 rispetto al 2019?
(percentuali)

	È aumentato	È rimasto invariato	Si è ridotto di meno del 25%	Si è ridotto tra il 25% e il 50%	Si è ridotto di più del 50%	Totale
Stato occupazionale						
Dipendenti a t. indet.	5,5	63,0	21,0	8,2	2,4	100,0
Dipendenti a termine	12,4	32,5	28,0	20,9	6,2	100,0
Autonomi	1,8	38,0	22,9	23,5	13,8	100,0
Disoccupati	2,7	43,9	15,3	16,1	22,1	100,0
Pensionati	0,9	79,1	14,2	4,5	1,3	100,0
Altro	2,5	62,0	23,2	7,8	4,5	100,0
Titolo di studio						
Fino alla licenza media	3,0	62,4	20,1	9,5	5,1	100,0
Diploma di scuola superiore	2,8	63,0	18,2	10,3	5,7	100,0
Laurea	5,9	68,9	13,7	7,9	3,6	100,0
Misure restrittive						
Zona rossa	2,6	64,2	18,4	9,9	5,0	100,0
Zona arancione	4,1	62,9	19,7	8,4	4,9	100,0
Zona gialla	3,4	63,4	17,2	10,6	5,5	100,0
Totale	3,3	63,5	18,6	9,5	5,1	100,0

Tav. 4

Lei si aspetta che, nel 2021, il reddito del Suo nucleo familiare rispetto a quello del 2020:...
(percentuali)

	...aumenterà	...rimarrà invariato	...diminuirà	Totale
Stato occupazionale				
Dipendenti a t. indet.	18,7	63,2	18,2	100,0
Dipendenti a termine	23,0	52,4	24,6	100,0
Autonomi	17,7	50,4	31,9	100,0
Disoccupati	18,2	48,8	33,0	100,0
Pensionati	7,2	78,4	14,4	100,0
Altro	19,6	62,0	18,4	100,0
Titolo di studio				
Fino alla licenza media	12,9	66,0	21,1	100,0
Diploma di scuola superiore	16,7	64,1	19,2	100,0
Laurea	16,7	68,1	15,2	100,0
Misure restrittive				
Zona rossa	13,3	67,7	19,0	100,0
Zona arancione	14,3	65,3	20,3	100,0
Zona gialla	17,2	63,0	19,8	100,0
Totale	14,6	65,8	19,7	100,0

Tav. 5

Lei si aspetta che nei prossimi 12 mesi...
(percentuali)

	...spenderà meno del reddito annuo, riuscendo a mettere da parte qualche risparmio	...spenderà tutto il reddito annuo, senza riuscire a risparmiare nulla	...spenderà più del reddito annuo, dovendo liquidare risparmi o indebitandosi	Totale
Stato occupazionale				
Dipendenti a t. indet.	48,4	44,5	7,1	100,0
Dipendenti a termine	37,8	45,4	16,8	100,0
Autonomi	34,4	52,4	13,3	100,0
Disoccupati	33,2	48,9	17,9	100,0
Pensionati	39,9	54,8	5,3	100,0
Altro	42,4	46,5	11,1	100,0
Titolo di studio				
Fino alla licenza media	37,4	53,5	9,1	100,0
Diploma di scuola superiore	44,8	47,3	7,9	100,0
Laurea	53,7	38,2	8,0	100,0
Misure restrittive				
Zona rossa	43,6	47,8	8,6	100,0
Zona arancione	38,5	52,6	9,0	100,0
Zona gialla	44,3	47,6	8,1	100,0
Si aspetta che il reddito nel 2021				
Aumenterà rispetto al 2020	67,3	26,9	5,8	100,0
Resterà invariato rispetto al 2020	43,3	52,4	4,3	100,0
Diminuirà rispetto al 2020	18,3	56,7	25,0	100,0
Totale	41,9	49,5	8,6	100,0

Tav. 6

Rispetto a prima della pandemia, nell'ultimo mese con quale frequenza ha svolto queste attività?
(percentuali)

	Ho smesso di fare questa attività o l'ho fatta molto meno spesso	Un po' meno spesso	Con la stessa frequenza	Un po' più spesso	Con frequenza molto maggiore
Fare acquisti in negozi di alimentari e di altri beni essenziali	14,4	38,2	43,4	2,7	1,3
Fare acquisti in negozi di abbigliamento, calzature, etc...	44,3	32,5	20,9	1,5	0,8
Andare dal parrucchiere/barbiere, estetista e altri servizi alla persona	36,5	30,1	31,1	1,6	0,8
Uscire per fare acquisti di mobili, elettrodomestici, etc..	57,2	21,9	18,9	1,3	0,8
Andare in alberghi/bar/ristoranti	66,6	17,9	12,8	1,9	0,7

Tav.7

**Consideri le seguenti spese di alimentari, abbigliamento e calzature, beni e servizi per la casa.
La Sua famiglia come pensa di modificare la spesa complessiva per questi beni tra 3
mesi?
(percentuali)**

	Aumenterà	Rimarrà invariata	Diminuirà	Totale
Stato occupazionale				
Dipendenti a t. indet.	4,9	65,2	29,9	100,0
Dipendenti a termine	3,8	51,7	44,6	100,0
Autonomi	1,7	58,5	39,9	100,0
Disoccupati	4,7	47,6	47,6	100,0
Pensionati	3,9	67,8	28,3	100,0
Altro	4,3	58,0	37,6	100,0
Titolo di studio				
Fino alla licenza media	4,2	60,4	35,4	100,0
Diploma di scuola superiore	4,3	64,3	31,4	100,0
Laurea	3,6	70,8	25,6	100,0
Misure restrittive				
Zona rossa	4,6	60,6	34,8	100,0
Zona arancione	4,5	60,6	34,9	100,0
Zona gialla	2,7	71,4	25,9	100,0
Si aspetta che il reddito nel 2021				
Aumenterà rispetto al 2020	8,9	64,2	26,9	100,0
Resterà invariato rispetto al 2020	2,9	72,2	24,9	100,0
Diminuirà rispetto al 2020	4,8	31,3	63,9	100,0
Totale	4,2	63,0	32,8	100,0

Questionario

Opinioni sull'economia Italiana
--

1. A suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione economica generale dell'Italia dovrebbe:
 - Nettamente migliorare _____ 1
 - Lievemente migliorare _____ 2
 - Rimanere stazionaria _____ 3
 - Lievemente peggiorare _____ 4
 - Nettamente peggiorare _____ 5
 - Non so _____ 9

2. A suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, le condizioni del mercato del lavoro in Italia dovrebbero:
 - Nettamente migliorare _____ 1
 - Lievemente migliorare _____ 2
 - Rimanere stazionaria _____ 3
 - Lievemente peggiorare _____ 4
 - Nettamente peggiorare _____ 5
 - Non so _____ 9

3. A suo giudizio, nel corso dei 12 mesi passati, i prezzi al consumo in Italia sono:
 - Aumentati molto _____ 1
 - Aumentati abbastanza _____ 2
 - Aumentati poco _____ 3
 - Rimasti all'incirca stabili _____ 4
 - Diminuiti _____ 5
 - Non so _____ 9

4. In confronto agli ultimi 12 mesi passati, pensa che i prezzi al consumo in Italia nel corso dei prossimi 12 mesi:
 - Aumenteranno di più _____ 1
 - Aumenteranno nella stessa misura _____ 2
 - Aumenteranno di meno _____ 3
 - Resteranno all'incirca stabili _____ 4
 - Diminuiranno _____ 5
 - Non so _____ 9

Occupazione

5. Includendo anche lei, qual è il numero di componenti del nucleo familiare che erano occupati, cioè che avevano un'attività retribuita alla fine di ottobre, quando sono state gradualmente introdotte nuove restrizioni agli spostamenti e alle attività produttive e commerciali? |_|_|
6. **(Se > 0 a Dom. 5)** Includendo anche lei, qual è il numero di componenti del nucleo familiare che hanno lavorato in smart working almeno tre giorni a settimana dalla fine di ottobre in poi? |_|_|
7. Includendo anche lei, qual è il numero di componenti del nucleo familiare che sono **attualmente** occupati cioè hanno un'attività retribuita? |_|_|
8. In quale condizione occupazionale si trova attualmente? (Occupato se ha un'attività retribuita)
- Occupato dipendente _____ 1
 - Occupato indipendente/libero professionista _____ 2
 - Disoccupato _____ 3
 - Pensionato - Invalido _____ 4
 - Studente _____ 5
 - Altro (es. casalinga) _____ 6
9. **(Se “Occupato dipendente” a Dom. 8)** Il suo contratto è:
- A tempo indeterminato e a tempo pieno _____ 1
 - A tempo indeterminato e a tempo parziale _____ 2
 - A termine e a tempo pieno _____ 3
 - A termine e a tempo parziale _____ 4
10. **(Se “Occupato dipendente” o “Occupato indipendente/libero professionista” a Dom. 8)** In quale settore di attività economica?
- Agricoltura _____ 1
 - Industria _____ 2
 - Costruzioni _____ 3
 - Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti _____ 4
 - Trasporti e comunicazioni _____ 5
 - Intermediazione monetaria, finanziaria e assicurazioni _____ 6
 - Attività immobiliari, servizi alle imprese, altre att. professionali _____ 7
 - Servizi domestici e altri servizi privati _____ 8
 - P.A., difesa, istruzione, sanità e altri servizi pubblici _____ 9
 - Altro _____ 98
11. **(Se “Occupato dipendente” o “Occupato indipendente/libero professionista” a Dom. 8)** Qual è la probabilità che, nel corso dei prossimi 12 mesi, Lei perda il suo posto di lavoro?

(Risponda tra un minimo di “0” se è certo di lavorare e un massimo di “100” se è certo di non lavorare). |__|__|__|

12. (Se “Disoccupato” a Dom. 8) Qual è la probabilità che, nel corso dei prossimi 12 mesi, Lei trovi un (nuovo) posto di lavoro? (Risponda tra un minimo di “0” se è certo di non lavorare e un massimo di “100” se è certo di lavorare). |__|__|__|

13. (Se >0 a Dom. 7) Pensi ai suoi familiari, qual è la probabilità che, nel corso dei prossimi 12 mesi, tra i suoi familiari occupati almeno uno perda il posto di lavoro? (Risponda tra un minimo di “0” se è certo che nessuno perda il lavoro e un massimo di “100” se è certo che almeno uno perda il lavoro). |__|__|__|

14. La sua famiglia ha avuto accesso alle seguenti forme di sostegno del reddito nei seguenti periodi?

	1 Settembre 2020– 30 Novembre 2020
CIG, Assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale (FIS) o Fondo solidarietà	Si _____ 1 No _____ 2
Indennità di disoccupazione (NASPI, disoccupazione agricola)	Si _____ 1 No _____ 2
Reddito di cittadinanza	Si _____ 1 No _____ 2
Reddito di emergenza	Si _____ 1 No _____ 2
Misure di sostegno agli Autonomi e professionisti	Si _____ 1 No _____ 2
Bonus baby-sitter	Si _____ 1 No _____ 2
Altri tipologie di bonus	Si _____ 1 No _____ 2

15. (Se “Occupato dipendente” o “Occupato indipendente/libero professionista” a Dom. 8) Secondo lei, considerando la sua occupazione attuale, quale è la quota dell’attività che:

- può teoricamente essere svolta a distanza |__|__| %
- ha effettivamente svolto a distanza dall’1 novembre alla data di questa intervista |__|__| %

16. (Se % di “effettivamente svolto” è minore di “teoricamente essere svolta a distanza”) Lei ha lavorato a distanza meno di quanto teoricamente possibile per quale motivazione:

- Richiesta del datore di lavoro _____ 1
- Carenza di dotazioni (connessione internet, dotazioni informatiche, spazio) _____ 2
- Difficoltà a conciliare il lavoro con i carichi domestici _____ 3

- Preferenze personali _____ 4

17. Considerando tutti i vantaggi e svantaggi (economici, personali, sociali), qual è la probabilità che nel corso dei prossimi 12 mesi Lei avvii un'attività imprenditoriale? (Risponda tra un minimo di "0" se è certo di non avviarla e un massimo di "100" se è certo di avviarla). |_|_|_|

Informazioni sulla situazione economica familiare

18. (**“Se In affitto o subaffitto o a riscatto” a Dom. 20 della precedente edizione**) In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia si sta trovando in difficoltà nel pagare l'affitto?

- Sì _____ 1
- No _____ 2

19. Prima dell'emergenza di COVID-19, il reddito a disposizione della sua famiglia, le permetteva di arrivare alla fine del mese:

- Con molta difficoltà _____ 1
- Con difficoltà _____ 2
- Con qualche difficoltà _____ 3
- Abbastanza facilmente _____ 4
- Facilmente _____ 5
- Molto facilmente _____ 6

20. Includendo anche eventuali strumenti di sostegno, come è variato il reddito annuo percepito dal suo nucleo familiare nel 2020 rispetto al 2019?

- È aumentato _____ 1
- È rimasto invariato _____ 2
- Si è ridotto _____ 3

21. (Se **“Si è ridotto” a Dom. 20**) Di quanto?

- Si è ridotto di meno del 10% _____ 1
- Si è ridotto tra il 10 e il 25% _____ 2
- Si è ridotto tra il 25 e il 50% _____ 3
- Si è ridotto più del 50% _____ 4

22. In conseguenza all'emergenza Covid-19 e includendo anche eventuali strumenti di sostegno, come è variato il reddito percepito dal Suo nucleo familiare nel mese di novembre 2020 rispetto ad un mese antecedente l'inizio della pandemia?

- È aumentato _____ 1
- È rimasto invariato _____ 2
- Si è ridotto _____ 3

23. (Se **“Si è ridotto” a Dom. 22**) Di quanto?

- Si è ridotto di meno del 10% _____ 1
 - Si è ridotto tra il 10 e il 25% _____ 2
 - Si è ridotto tra il 25 e il 50% _____ 3
 - Si è ridotto più del 50% _____ 4
24. La Sua famiglia ha ...
- Uno o più mutui per l'acquisto dell'abitazione principale Si_1 No_2
 - Altri mutui (per liquidità, ristrutturazione, acquisto di altri immobili) Si_1 No_2
 - Uno o più debiti per finalità di consumo (per l'acquisto di mezzi di trasporto, cessazione del quinto, carte di credito revolving, altro) Si_1 No_2
25. **(Se almeno un "Sì" a Dom. 24)** In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia si sta trovando in difficoltà nel pagare le rate di almeno uno dei suoi debiti? Più di una risposta (0= risposta non selezionata, 1= risposta selezionata)
- Sì _____ 1
 - Sì, ma ha fatto ricorso/pensa di far ricorso alla moratoria mutui _____ 2
 - Sì, ma ha fatto ricorso alla moratoria sul credito al consumo _____ 3
 - Sì, ma ha modificato/pensa di modificare le condizioni del debito (durata, tasso di interesse, altro) _____ 4
 - No _____ 5
26. **(Se "Sì, ma ha fatto ricorso/pensa di far ricorso alla moratoria mutui" o "Sì, ma ha fatto ricorso alla moratoria sul credito al consumo" a dom. 25)** Qual è la durata della sospensione dei pagamenti delle rate:
- Meno di 6 mesi _____ 1
 - Almeno 6 mesi, ma meno di 12 mesi _____ 2
 - Fra 12 mesi e 18 mesi _____ 3
27. **(Se "Sì, ma ha fatto ricorso/pensa di far ricorso alla moratoria mutui" o "Sì, ma ha fatto ricorso alla moratoria sul credito al consumo" a dom. 25)** Alla scadenza della moratoria, la sua famiglia ha ripreso/si aspetta di riprendere il regolare pagamento delle rate:
- Sì, con facilità _____ 1
 - Sì, ma con difficoltà (ad esempio, contraendo i consumi, disinvestendo i risparmi, chiedendo aiuto a parenti e amici) _____ 2
 - No, ma ha richiesto/pensa di richiedere un'estensione della moratoria _____ 3
 - No, è/sarà in ritardo nel pagamento delle rate _____ 4
28. Le attività finanziarie che, in questo momento, la sua famiglia possiede (includa contanti, conti correnti, depositi a risparmio, azioni e obbligazioni e titoli di stato) sono pari o superiori a [vedi tabella], euro?
- Sì _____ 1
 - No _____ 2

Numero di componenti della famiglia	Soglia mostrata
1	2.800
2	3.950
3	4.850
4	5.600
5	6.300
6	6.850
7	7.450
8	7.950
9	8.400
10	8.900
11	9.300
12+	9.700

29. Per quanto tempo utilizzando le attività finanziarie (includa denaro contante, conti correnti, depositi a risparmio, azioni e obbligazioni e titoli di stato) della sua famiglia può fare fronte alle spese per consumo essenziale (ad es. cibo, riscaldamento, igiene, ecc.) e, se è indebitata, al pagamento delle rate dei debiti?

- Nemmeno per un mese _____ 1
- Da uno fino a tre mesi _____ 2
- Da più di tre mesi e fino a 6 mesi _____ 3
- Per più di 6 mesi _____ 4

30. Lei si aspetta che, nel 2021, il reddito del suo nucleo familiare rispetto a quello del 2020:

- Aumenterà _____ 1
- Rimarrà invariato _____ 2
- Diminuirà _____ 3

31.1 (Se “Aumenterà” a Dom. 30) Lei si aspetta che il suo reddito, rispetto a quello del 2020:

- Aumenterà di meno del 10% _____ 1
- Aumenterà tra il 10% e il 25% _____ 2
- Aumenterà tra il 25% e il 50% _____ 3
- Aumenterà di oltre il 50% _____ 4

31.2 (Se “Diminuirà” a Dom. 30) Lei si aspetta che il suo reddito, rispetto a quello del 2020:

- Diminuirà di meno del 10% _____ 1
- Diminuirà tra il 10% e il 25% _____ 2
- Diminuirà tra il 25% e il 50% _____ 3
- Diminuirà di oltre il 50% _____ 4

32. Lei si aspetta che nei prossimi 12 mesi:

- Per avere liquidità o per finanziare le spese correnti _____ 1
- Per spese per beni durevoli (es. automobili, ristrutturazioni, elettronica) _____ 2
- Per acquistare un’abitazione _____ 3
- Altri motivi _____ 4

40. Con riferimento alla maniera con cui la sua famiglia trascorrerà il periodo natalizio, quale delle seguenti circostanze ritiene che meglio la descriva?

- Rimarrò nel mio comune perché ritengo che saranno in vigore delle misure restrittive al movimento a causa del Covid-19 _____ 1
- Rimarrò nel mio comune perché, anche in assenza di misure, temo il rischio di contagio _____ 2
- Rimarrò nel mio comune per necessità lavorative o assenza di vacanze _____ 3
- Rimarrò nel mio comune perché non ho la disponibilità economica per viaggiare _____ 4
- Farò una vacanza in una seconda casa o presso amici o parenti _____ 5
- Farò una vacanza presso strutture alberghiere, case vacanza o in un tour organizzato _____ 6
- Altro _____ 7

Covid-19

41. Rispetto a prima della pandemia, nell’ultimo mese con quale frequenza ha svolto queste attività:
 1= smetterei di fare questa attività o la farei molto meno spesso; 2= un po’ meno spesso; 3= con la stessa frequenza, 4= un po’ più spesso, 5= con frequenza molto maggiore

	1	2	3	4	5
fare acquisti nei negozi di beni alimentari e di altri beni essenziali	_	_	_	_	_
fare acquisti nei negozi di abbigliamento, calzature, etc.	_	_	_	_	_
andare dal parrucchiere/barbiere, estetista e altri servizi alla persona	_	_	_	_	_
uscire per fare acquisti di mobili, elettrodomestici etc.	_	_	_	_	_
andare in alberghi/bar/ristoranti	_	_	_	_	_

42. (Se ha risposto “1” o “2” ad almeno una tra 41.2, 41.3 e 41.5). Per quale ragione ha effettuato meno spesso alcune spese?

- Per minori disponibilità economiche _____ 1
- Per altri motivi _____ 2

43. (Se “Per altri motivi” a Dom. 42) Distribuisca 100 punti tra queste tre alternative, in base a quanto le reputa più probabili: dia un punteggio elevato a quelle che ritiene più probabili, uno

basso a quelle che ritiene meno probabili.

- Perché, date le misure di contenimento, alcuni acquisti erano ostacolati/impossibilitati |__|__|__|
 - Per la paura del contagio |__|__|__|
 - Per avere risorse per fronteggiare eventuali eventi imprevisti |__|__|__|
- Totale 1 0 0

44. Rispetto ai tempi normali, quanto frequentemente svolgerebbe le suddette attività se i contagi giornalieri nella propria regione fossero <10, tra 10 e 100, tra 100 e 1000, >1000.

1= smetterei di fare questa attività o la farei molto meno spesso; 2= un po' meno spesso; 3= con la stessa frequenza, 4= un po' più spesso, 5= con frequenza molto maggiore

	Contagi giornalieri <10					Contagi giornalieri tra 10 e 100					Contagi giornalieri tra 100 e 1000					Contagi giornalieri >1000				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
fare acquisti nei negozi di beni alimentari e di altri beni essenziali																				
fare acquisti nei negozi di abbigliamento, calzature, etc.																				
andare dal parrucchiere/barbiere, estetista e altri servizi alla persona																				
uscire per fare acquisti di mobili, elettrodomestici etc.																				
andare in alberghi/bar/ristoranti																				